



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSEE590004

DD CASTROVILLARI 1

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Le differenti realtà socio-culturali ed economiche dalle quali provengono gli alunni della scuola arricchiscono l'azione formativa, che non prescinde dalla collaborazione con tutte le agenzie presenti nel contesto. L'azione educativa calata nella realtà del territorio, attenta alle tradizioni e aperta alla crescita e al confronto, mira a sviluppare percorsi alternativi alla normale pratica didattica, anche se non sempre si rileva il pieno successo di tale azione. Una proposta progettuale mirata, nata grazie alla presenza di alunni stranieri, (che si prevede in sensibile crescita) ha permesso di sperimentare alcune buone pratiche dell'integrazione e dell'inclusione, diventando valida occasione di scambio e confronto fra culture diverse.</p>	<p>Dall'analisi effettuata dall'Istituto INVALSI la quota di studenti con famiglie svantaggiate è elevata, così come la quota di studenti con cittadinanza non italiana. Pertanto la scuola è quotidianamente impegnata non solo ad azioni di accoglienza e supporto, ma deve sopperire alle azioni educative e formative talvolta mancanti e/o insufficienti della famiglia. Riguardo gli studenti di cittadinanza non italiana il continuo flusso in entrata e in uscita, nel corso dell'anno, a volte rallenta il normale andamento delle attività didattiche.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
Il contesto territoriale offre diversi servizi socio-culturali ed opportunità che coadiuvano l'attività della scuola.	Il tasso di disoccupazione è tra i più alti tra tutte le regioni d'Italia per cui non tutte famiglie riescono ad usufruire delle opportunità offerte dalle altre agenzie educative presenti sul territorio.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CSEE590004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	57.931,00	0,00	2.129.914,00	119.343,00	0,00	2.307.188,00
STATO	Gestiti dalla scuola	89.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.006,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.180,00
REGIONE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,90	1,90

Istituto:CSEE590004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,4	0,0	88,8	5,0	0,0	96,2
STATO	Gestiti dalla scuola	3,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	6,4	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	35,3	35,1	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,3	87,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	61,0	60,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66,7	59,1	62,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	50,0	4,8	4,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSEE590004
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0

Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSEE590004
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSEE590004
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	52
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSEE590004
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSEE590004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	24,0

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSEE590004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto, nonostante le difficoltà e tenendo conto del livello socio-economico del territorio, è riuscito a evitare il contributo volontario delle famiglie che hanno sostenuto solo i costi delle uscite didattiche. La scuola è intervenuta esclusivamente nei casi di disagio segnalati e conosciuti.</p>	<p>Gli edifici, alcuni dei quali "soffrono" di limiti oggettivi (mancanza di palestre o aule speciali), rende gli stessi non sempre adatti ad una didattica moderna ciò è dovuto anche ad un numero elevato di utenti rispetto alle capacità logistiche dei locali, per cui si dà priorità all'allestimento di aule generiche a scapito di spazi comuni e laboratoriali. Anche gli arredi non completamente adeguati, condizionano spesso la creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca una didattica innovativa e che risponda alle esigenze dell'utenza. La carenza di risorse finanziarie non ha permesso il completo aggiornamento della dotazione strumentale e per poter svolgere un'attività didattica e amministrativa adeguata talvolta si deve ricorrere a risorse personali degli operatori.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	115	85,0	-	0,0	20	15,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	CSEE590004	COSENZA	CALABRIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,5	1,3
Da più di 1 a 3 anni		7,7	3,3	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	21,8	24,3	24,5
Più di 5 anni		70,5	71,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	23,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		20,5	24,3	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	33,3	23,8	22,4
Più di 5 anni		29,5	28,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	74,4	78,1	65,4
Reggente		11,5	10,5	5,8
A.A. facente funzione		14,1	11,4	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	5,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	5,8	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,8	4,9	5,7
Più di 5 anni	X	82,1	83,5	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	25,4	20,4

Da più di 1 a 3 anni		13,1	13,8	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	14,3	11,6	10,0
Più di 5 anni		50,0	49,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSEE590004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSEE590004	70	94,6	4	5,4	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.917	88,5	1.681	11,5	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSEE590004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSEE590004	2	3,3	12	19,7	21	34,4	26	42,6	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	250	2,2	1.598	14,2	3.510	31,3	5.868	52,3	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	13,3	11,3	11,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	15,6	12,8	11,9	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	2,2	9,6	8,3	10,1
Più di 5 anni	31	68,9	66,3	68,2	68,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSEE590004	8	2	6
- Benchmark*			
CALABRIA	11	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSEE590004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	20,6	19,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	01	100,0	13,5	11,6	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	7,9	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	56,2	61,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSEE590004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,1	10,0	9,9
Da più di 1 a 3 anni	01	11,1	9,6	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,0	6,8	7,4
Più di 5 anni	08	88,9	71,3	74,6	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSEE590004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,2	8,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		13,8	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		10,3	11,6	7,7
Più di 5 anni	0		58,6	64,3	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSEE590004	10	12	23
- Benchmark*			
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte del corpo docente che ha un contratto a tempo indeterminato è stabile nelle diverse sedi e nei due segmenti di scuola e garantisce la continuità nella progettazione e nei percorsi didattici. Quasi la metà dei docenti presta servizio in questa scuola da oltre 5 anni, un nucleo storico (il 20% del totale) fa parte dell'istituto da oltre 10 anni. Il personale partecipa alla formazione in maniera pressoché totale. Durante il corrente anno scolastico 2018/19 il Collegio si è impegnato in un'importante attività di formazione sulla didattica per competenze. Un gruppo di docenti ha partecipato alle attività di formazione previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale relative all'innovazione didattica.</p>	<p>La totalità del gruppo docente si forma usufruendo sia delle opportunità offerte dalla propria scuola che da altre agenzie, tuttavia, pochissimi docenti finalizzano la propria formazione anche al conseguimento di certificazioni utili da spendere in ambiti specifici. Per ciò che riguarda il personale ATA la scuola, da tempo, continua a soffrire della mancanza di personale stabile e che possa garantire continuità e qualità del servizio amministrativo.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSEE590004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COSENZA	98,9	99,7	99,6	99,8	99,7	99,7	99,7	99,7	99,8	99,8
CALABRIA	98,5	99,3	99,6	99,7	99,6	98,5	98,9	99,3	99,2	99,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSEE590004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CALABRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSEE590004	4,1	3,4	3,8	3,4	2,5
- Benchmark*					
COSENZA	2,9	2,3	1,8	1,8	1,1
CALABRIA	2,5	2,1	1,5	1,5	1,1
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CSEE590004	4,7	5,2	1,8	4,3	4,6
- Benchmark*					
COSENZA	3,9	2,8	2,2	2,2	1,5
CALABRIA	3,4	2,5	1,9	2,0	1,4
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Tutti gli studenti della scuola sono stati ammessi alla classe successiva in riferimento ad ogni annualità . Non sono stati registrati abbandoni in corso d'anno. Nelle classi prime e terze i trasferimenti in entrata risultano al di sopra della media nazionale e provinciale.	I trasferimenti in uscita sono al di sopra della media nazionale, regionale e provinciale. Tali trasferimenti sono causati , in gran parte , dal continuo flusso migratorio delle famiglie, sia di cittadinanza italiana che non italiana, in altre sedi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Essendo Circolo Didattico non si registrano abbandoni. I trasferimenti in uscita sono al di sopra della media nazionale, regionale e provinciale. Ciò è dovuto, in gran parte , al continuo flusso migratorio delle famiglie, sia di cittadinanza italiana che non italiana, in altre sedi, soprattutto per motivi di lavoro.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSEE590004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,6	↔	↑	↑	n.d.
CSEE590015 - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590015 - 2 A	61,6	↑	↑	↑	n.d.
CSEE590015 - 2 B	58,9	↑	↑	↑	n.d.
CSEE590026 - Plesso	51,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590026 - 2 A	53,3	↔	↔	↔	n.d.
CSEE590026 - 2 B	50,3	↔	↓	↓	n.d.
CSEE590026 - 2 C	50,9	↔	↓	↓	n.d.
Riferimenti		55,9	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,4	↑	↑	↓	-5,5
CSEE590015 - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590015 - 5 A	70,1	↑	↑	↑	3,2
CSEE590015 - 5 B	56,3	↔	↔	↓	-10,1
CSEE590026 - Plesso	56,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590026 - 5 A	56,5	↔	↔	↓	-8,8
CSEE590026 - 5 B	56,0	↔	↔	↓	-7,9

Istituto: CSEE590004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,6	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,1	↑	↑	↔	n.d.
CSEE590015 - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590015 - 2 A	57,7	↑	↑	↑	n.d.
CSEE590015 - 2 B	60,9	↑	↑	↑	n.d.
CSEE590026 - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590026 - 2 A	54,5	↔	↔	↓	n.d.
CSEE590026 - 2 B	51,6	↔	↓	↓	n.d.
CSEE590026 - 2 C	59,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		50,5	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,5	↑	↔	↓	-7,3
CSEE590015 - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590015 - 5 A	64,8	↑	↑	↑	1,9
CSEE590015 - 5 B	54,8	↑	↔	↓	-8,0
CSEE590026 - Plesso	50,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590026 - 5 A	50,1	↔	↓	↓	-12,3
CSEE590026 - 5 B	50,1	↔	↓	↓	-11,0

Istituto: CSEE590004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		61,6	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,0				n.d.
CSEE590015 - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590015 - 5 A	69,6				n.d.
CSEE590015 - 5 B	66,4				n.d.
CSEE590026 - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590026 - 5 A	61,4				n.d.
CSEE590026 - 5 B	64,7				n.d.

Istituto: CSEE590004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		71,2	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,4				n.d.
CSEE590015 - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590015 - 5 A	66,7				n.d.
CSEE590015 - 5 B	78,7				n.d.
CSEE590026 - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CSEE590026 - 5 A	63,5				n.d.
CSEE590026 - 5 B	72,7				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE590015 - 5 A	13,3	86,7
CSEE590015 - 5 B	0,0	100,0
CSEE590026 - 5 A	27,3	72,7
CSEE590026 - 5 B	21,0	79,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CSEE590015 - 5 A	26,7	73,3
CSEE590015 - 5 B	0,0	100,0
CSEE590026 - 5 A	22,7	77,3
CSEE590026 - 5 B	21,0	79,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	19,1	80,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CSEE590015-5 A	0	1	6	4	4	0	4	2	6	4
CSEE590015-5 B	3	4	1	5	0	2	4	4	1	2
CSEE590026-5 A	7	4	4	2	4	9	4	3	0	3
CSEE590026-5 B	7	1	3	5	3	6	7	4	2	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CSEE590004	25,0	14,7	20,6	23,5	16,2	25,0	27,9	19,1	13,2	14,7
Calabria	35,0	17,0	12,3	15,8	19,9	37,6	20,5	13,3	14,2	14,3
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSEE590004	6,7	93,3	3,4	96,6
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CSEE590004	11,0	89,0	16,8	83,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CSEE590004	3,7	96,3	9,3	90,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le classi seconde dell'istituto registrano in italiano, un punteggio che rientra nella media regionale e al di sopra della media a livello di macroarea nazionale; in matematica si posizionano nella media nazionale e al di sopra di quelle regionali e di macroarea. Le classi quinte, complessivamente, si posizionano al di sopra della media regionale e di macroarea ma lievemente al di sotto della media nazionale. Anche per la seconda lingua la scuola si colloca al di sopra delle medie regionali e macroarea per quanto riguarda le abilità di listening. EFFETTO SCUOLA ITALIANO: i risultati sono leggermente positivi sia a livello regionale che di macroarea. MATEMATICA: i risultati sono leggermente positivi a livello regionale e pari alla media della macroarea.</p>	<p>In alcune classi, si rilevano alcune criticità sia in matematica che in italiano. La percentuale degli alunni del circolo che si posizionano ai livelli 1-2 è maggiore rispetto ai risultati nazionali, sud/isole e regionale, sia per le classi seconde che quinte. EFFETTO SCUOLA – ITALIANO: risultati da migliorare a livello nazionale. EFFETTO SCUOLA – MATEMATICA: risultati da migliorare a livello regionale, sud/isole e nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra scuola ha elaborato, già da qualche anno, il proprio curricolo sulle competenze chiave europee e di cittadinanza che costituiscono il punto focale della progettazione didattica annuale, realizzata per classi parallele, su modello Uda. Un ruolo primario, data l'età dell'utenza è attribuito alle strumentalità di base (linguistiche e logico-matematiche) Molto rilievo è dato anche allo sviluppo delle a) competenze digitali, riguardo alle quali intervengono l'A.D. della scuola e il team che lo affianca con percorsi di formazione e attività nelle classi per i docenti sperimentatori; b) competenze sociali e civiche, rispetto alle quali si mettono in campo progetti afferenti a diverse tematiche. Riguardo alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, la nostra scuola ha individuato, a livello dipartimentale e condiviso a livello collegiale, criteri comuni espressi in specifiche rubriche di valutazione, organizzate per fasce di livello e contenute nel curricolo in cui è stata inserita anche una tabella valutativa del comportamento. Essendo state rieditate di recente dal Consiglio d'Europa le suddette competenze chiave, il nostro Istituto si propone di rivederle alla luce del nuovo quadro delineato, anche, al fine di porre le basi di un reale sviluppo sostenibile.</p>	<p>In molti casi, si registra scarsa collaborazione delle famiglie al processo educativo-formativo dei propri figli che, ancora, continua ad essere demandato solo alla scuola. Pertanto, si rende necessario far sottoscrivere in modo formale, ad inizio d'anno, il Patto di corresponsabilità già in possesso dell'istituto. Tale misura verrà adottata al fine di migliorare anche gli aspetti relativi alle competenze sociali e civiche nonché al processo di apprendimento. Per ciò che riguarda la sfera comportamentale, sarebbe auspicabile correlare il documento di valutazione con la relativa tabella analitica già predisposta dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze digitali e spirito di iniziativa e imprenditorialità. Nell'arco del triennio, la scuola si prefigge di potenziare le competenze sociali e civiche.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				52,57	52,69	53,65	
CSEE590004	CSEE590015	A	68,99	↑	↑	↑	85,71
CSEE590004	CSEE590015	B	59,31	↑	↑	↓	84,21
CSEE590004	CSEE590026	A	61,06	↑	↑	↔	84,00
CSEE590004	CSEE590026	B	55,73	↔	↔	↓	87,50
CSEE590004			61,10	↑	↑	↔	85,39

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,57	54,78	56,64	
CSEE590004	CSEE590015	A	61,54	↑	↑	↑	95,24
CSEE590004	CSEE590015	B	56,45	↑	↑	↓	84,21
CSEE590004	CSEE590026	A	55,14	↑	↔	↓	72,00
CSEE590004	CSEE590026	B	51,00	↔	↔	↓	91,67
CSEE590004			55,90	↑	↑	↓	85,39

Punti di forza	Punti di debolezza
Dagli incontri di continuità tra i docenti dell'annualità ponte risulta che nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado gli studenti non presentano particolari difficoltà nello studio.	Al fine di migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni, la scuola si prefigge di finalizzare a tale scopo, alcuni incontri di continuità, con la scuola secondaria di primo grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,7	98,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	86,8	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	89,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	45,1	41,8	32,7
Altro	No	4,4	4,2	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	91,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,7	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	68,1	68,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,0	90,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	79,1	75,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	75,8	74,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,4	96,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	67,0	63,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	64,8	62,8	57,9
Altro	No	4,4	5,4	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	85,7	87,9	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,2	81,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,2	82,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,1	9,6	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato il curricolo di istituto già da qualche anno in base ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto locale. Al suo interno sono stati individuati i traguardi di competenza da acquisire tenendo conto delle competenze chiave europee anche riguardo alle competenze sociali e civiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. I docenti lavorano per dipartimenti ed effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e per classi parallele. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene alla fine di ogni UdA realizzata. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione e, in base agli esiti raggiunti dagli alunni, progettano attività di recupero e potenziamento delle abilità di base, per italiano e matematica. La scuola utilizza prove strutturate per tutte le classi, a livello diagnostico, formativo e sommativo, in riferimento alle suddette discipline, adottando criteri comuni per la loro correzione e valutazione. La scuola valuta anche l'acquisizione delle competenze chiave individuando dei compiti di realtà all'interno di ogni UdA, con le relative rubriche di valutazione dei processi e dei prodotti realizzati.</p>	<p>Non tutti i docenti utilizzano, ancora, in modo pienamente consapevole e autonomo il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. La valutazione delle competenze trasversali, attraverso l'utilizzo dei compiti di realtà, dev'essere maggiormente diffusa al fine di diventare prassi condivisa all'interno di ogni team docente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le

competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano in modo abbastanza chiaro gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda soprattutto l'italiano, la matematica e l'inglese. I docenti si incontrano periodicamente per riflettere sui risultati degli studenti e gli esiti raggiunti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,8	87,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	78,0	71,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	28,6	28,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	54,9	57,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,6	93,3	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	2,5	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	23,1	20,6	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	CSEE590004	% COSENZA	% CALABRIA	Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	92,4	94,5
Classi aperte	Sì	69,2	68,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	75,8	77,3	75,8
Flipped classroom	Sì	54,9	47,1	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	19,8	17,2	32,9
Metodo ABA	No	30,8	21,8	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	9,9	6,7	6,2
Altro	No	27,5	25,2	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	18,7	16,7	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	52,3	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	4,4	11,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,2	13,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	38,5	33,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	74,7	72,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,1	10,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	14,3	15,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	20,9	19,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	44,0	43,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,8	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,7	31,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,0	0,6

Punti di forza

L'istituto offre due modelli di organizzazione oraria: un plesso è organizzato su 40 ore (T.P.) e un altro su 27 ore. In entrambi i plessi l'ora è di 60 minuti.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo un punto da migliorare interessa soprattutto il plesso di scuola primaria funzionante su 27 ore che, essendo stato

All'interno della scuola si stanno sperimentando ambienti di apprendimento innovativi quali: CLIL, Flipped Classroom, Classi Aperte, Coding. Le attività laboratoriali sono prevalentemente realizzate nelle classi allocate presso la sede centrale sia per la modalità oraria che per la maggiore presenza di spazi/locali idonei e di attrezzature e dotazioni tecnologiche, il cui utilizzo e frequenza avvengono soprattutto in orario curricolare. Nella scuola è presente una biblioteca ben allestita a livello di arredi e con un considerevole numero di volumi/libri per la letteratura dell'infanzia, classici e scientifici. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate con frequenza periodica regolare. A scuola vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione e la personalizzazione degli interventi educativi soprattutto laddove sono presenti bambini con bisogni educativi speciali e docenti formati in strategie metodologiche idonee. La scuola promuove da sempre la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la definizione delle regole comuni, l'assegnazione di ruoli e responsabilità. In casi sporadici e laddove le relazioni risultano più difficili le insegnanti intervengono con richiami verbali, azioni di brainstorming e debriefing collettivi e, se necessario, incontrando i genitori per uno scambio costruttivo volto alla ricerca di soluzioni condivise. Le relazioni tra gli studenti sono generalmente improntati su buoni rapporti tra pari, spesso amicali e a volte di mutuo soccorso; quelli tra studenti e docenti si costruiscono gradatamente sul rispetto reciproco dei propri ruoli, sull'ascolto attivo e la ricerca partecipata di soluzioni condivise. Le relazioni tra docenti si basano principalmente su rapporti collaborativi, di rispetto professionale e senso di appartenenza alla comunità scuola. Poche sono le frequenze irregolari da parte degli studenti (es. assenze ripetute) per lo più dovute a problemi di salute. La nostra scuola ha elaborato un curriculum verticale e per competenze chiave e di cittadinanza per cui in ogni classe generalmente si realizzano azioni/percorsi interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche di convivenza civile e democratica e da quest'anno è stata individuata anche un'apposita figura come referente per la cittadinanza e la costituzione.

ristrutturato da poco, necessita di ulteriori materiali, strumenti, attrezzature tecnologiche e spazi comuni per incrementare le attività laboratoriali. Circa la biblioteca scolastica, oltre che aggiornare e potenziare il numero e la tipologia del materiale esistente si dovrebbe prevedere l'allestimento di una biblioteca digitale e multimediale che renderebbe più coinvolgente e stimolante la frequenza di tutti gli alunni oltre che più assidua e sistematica. Per quanto concerne l'utilizzo di strategie metodologiche e di ambienti di apprendimento innovativi, già in atto nella scuola, sarebbe auspicabile che questi divenissero patrimonio comune e condiviso da tutti i docenti operanti nella scuola e prassi didattica quotidiana e consolidata in ogni classe.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano

ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,6	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	77,5	78,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,5	78,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,4	70,8	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	53,9	48,7	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	43,8	43,6	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,2	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,0	85,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,3	54,4	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	86,9	77,6	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,3	64,9	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	45,2	39,0	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	70,2	67,5	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,3	35,1	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	75,0	65,4	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,1	90,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	42,7	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,9	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,7	40,2	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	15,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	35,2	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,5	14,6	22,1
Altro	No	18,7	16,3	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,3	82,0	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,3	41,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,2	42,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	67,0	65,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	33,0	33,5	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	70,3	66,9	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	62,6	69,0	58,0
Altro	No	12,1	9,2	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola mette in campo metodologie e strategie educativo/didattiche coerenti con prassi inclusive. La scuola ha aderito per il secondo anno alla Rete provinciale di scuole per l'Inclusione – Cosenza . Sono state perseguite diverse azioni specifiche messe in campo nel corrente A.S.con diverse agenzie presenti sul territorio. - Collaborazione con A.F.D., in merito al supporto di n.3 figure di operatrici del servizio civile nelle classi in cui sono presenti alunni con disabilità e/o con situazioni di disagio. - Collaborazione con l'ente comunale, ufficio servizi sociali, per i seguenti interventi: n.2 assistenti di base agli alunni con disabilità, destinate ai due ordini di scuola; n. 1 figura specialistica per azione di monitoraggio prevista dal REI (reddito di inclusione sociale). - Interazione con la scuola secondaria di primo grado "E. De Nicola" di Castrovillari in merito a: n. 1 figura specialistica (pedagogista) per alunno con sindrome dello spettro autistico, per un totale di n.90 ore, fino a dicembre 2019; n. 1 figura specialistica (psicologa) per azioni di raccordo programmatico tra pedagogista e docenti del team di classe. - La scuola ha effettuato la rilevazione degli alunni stranieri e ha applicato il Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, elaborato dal GLI, al fine di favorire l'inserimento di nuovi alunni di recente scolarizzazione, ridurre gli eventuali disagi scolastici degli alunni neo immigrati e massimizzare le prospettive di una reale inclusività. La scuola realizza attività di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI all'inizio e alla fine dell'anno scolastico di norma e, su richiesta, anche in itinere. Nell'anno in corso, è stato elaborato un numero minore di PDP per alunni con "altri BES" senza certificazione, segno che la scuola punta al successo formativo di ciascun alunno, a riconoscere e valorizzare le diverse normalità, indipendentemente dalla stesura di un PDP, per promuovere il successo formativo di ciascuno. Nella nostra scuola è presente un congruo numero di alunni che presenta difficoltà di apprendimento dovute a: DES, svantaggio linguistico, socio- economico- familiare-culturale. Nel lavoro d'aula ogni team progetta e realizza azioni di recupero / potenziamento per fasce di livello, alla fine di ogni UdA in base agli esiti raggiunti dagli alunni nelle prove di verifica somministrate.</p>	<p>La difficoltà da parte degli operatori dell'A.S.P. a supportare con suggerimenti pratici e con osservazioni sistematiche, in classe, i docenti curricolari e di sostegno nei casi di forte problematicità presenti nella scuola. Inoltre, il ruolo delle famiglie è deficitario in quanto non sempre presenti e disponibili alla collaborazione per individuare e/o mettere in atto soluzioni adeguate ai bisogni dei propri figli. Nel Plesso di V. Squillaci, gli spazi dedicati alle attività di sostegno non sono sempre sufficienti ed adeguatamente attrezzati. Inoltre, essendo ancora circolo didattico e non istituto comprensivo, la nostra scuola non ha usufruito dell'organico di potenziamento che avrebbero permesso di mettere in campo interventi specifici di recupero e potenziamento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi</p>

speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,6	94,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,7	85,8	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,1	72,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,0	69,9	74,6
Altro	No	4,4	5,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I progetti di continuità, sono stati svolti attraverso un accurato lavoro che ha coinvolto gli insegnanti di tutti e tre i segmenti di scuola del primo ciclo, e ne ha garantito il loro successo. Incontri periodici hanno definito le attività da realizzare nel tempo e il relativo svolgimento. Attività laboratoriali, effettuate in continuità, hanno favorito il rapporto tra gli studenti e, di volta in volta, hanno facilitato il loro inserimento in quello che diverrà il nuovo ambiente scolastico. Le azioni messe in campo dalla funzione strumentale di riferimento ha favorito la relazione fra tutti i soggetti coinvolti e ha garantito un'adeguata continuità educativa per ogni singolo alunno.</p>	<p>Nel nostro Istituto esistono i fascicoli personali relativi al percorso formativo dei singoli studenti. Tuttavia, non sempre diventano efficace punto di riferimento per la formazione delle classi ponte. Gli incontri tra gli alunni dell'infanzia e quelli della scuola primaria sono limitati alle classi prime, sarebbe più efficace che si facessero anche degli incontri con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria per poter creare un primo approccio con i futuri docenti. Si auspica, inoltre, che la Funzione possa operare, in futuro, con il supporto di una commissione composta da docenti appartenenti ai tre segmenti di scuola..</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
--------------------------------	---

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un discreto livello di strutturazione. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere coinvolgente e positiva. Tuttavia non sempre i percorsi realizzati sono monitorati in modo sistematico e efficace. La scuola sta iniziando ad individuare congrui e condivisi criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,2	37,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	51,8	55,1	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,7	30,4	30,8
>25% - 50%	X	27,1	32,6	37,8
>50% - 75%		30,6	23,7	20,0
>75% - 100%		17,6	13,4	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	5,8	7,3	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.750,0	3.571,1	5.225,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	22,4	35,8	61,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	43,6	31,2	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,2	19,8	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,8	25,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,6	31,7	42,2
Lingue straniere	Sì	24,4	22,8	37,7

Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	19,2	18,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	36,6	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	26,9	30,7	25,4
Sport	No	7,7	8,9	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	10,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,7	15,8	19,9
Altri argomenti	No	20,5	29,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il PTOF è predisposto con l' apporto di tutte le componenti scolastiche poiché esprime e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico, disegnando la propria scelta progettuale completa, unitaria e condivisa. Nel suo insieme il documento rappresenta il prodotto di un'elaborazione finalizzata a definire l'identità della nostra istituzione scolastica e del suo modello educativo e formativo, nell'intento di offrire un servizio efficiente ed efficace, anche attraverso la progettazione di percorsi formativi che realizzino le peculiarità di ognuno con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di svantaggio sociale. Questa scuola si impegna nel difficile ruolo di soggetto capace di rispondere ai nuovi e crescenti bisogni formativi che la complessità sociale e la realtà di oggi richiede. Le professionalità presenti nella scuola accolgono la sfida trovando nella disponibilità e nella competenza gli strumenti adeguati per rinnovare i metodi di insegnamento. Si cerca di stimolare la cittadinanza attiva che promuova pienamente il cittadino, la sua identità culturale, la sua partecipazione alla costruzione della società. L'offerta formativa cerca di adeguarsi alle richieste del territorio e delle famiglie. Gli obiettivi del PTOF trovano pieno riscontro nel PAA che traduce in termini contabili l'attività progettuale nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. Nel programma annuale sono riportate le entrate e le spese aggregate secondo la loro provenienza e destinazione per la realizzazione dei progetti elaborati secondo le scelte strategiche degli OO.CC.</p>	<p>Il contesto di disagio economico e sociale non consente un facile reperimento di risorse. A questo si aggiunge il difficile percorso economico globale ed il conseguente taglio di risorse pubbliche. Le finalità del processo educativo di scuola dovrebbero essere pubblicizzate maggiormente all'esterno. Si dovrebbero trovare forme più efficaci per il coinvolgimento delle famiglie nell'opera educativa della nostra scuola. Le stesse, in buona parte, continuano ad essere "disinteressate" e spesso delegano alla scuola tutto il compito educativo per i propri figli.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza</p>

forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		66,7	48,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	22,6	27,7	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		10,7	19,5	22,7
Altro		0,0	2,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,5	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSEE590004		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % COSENZA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,7	8,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	50,0	18,4	20,3	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	2,2	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,7	3,5	3,4

Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,4	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	16,6	15,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,1	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	17,6	17,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	5,7	7,1
Altro	0	0,0	12,9	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE590004		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	14,7	21,6	34,3
Rete di ambito	0	0,0	59,7	53,2	33,5
Rete di scopo	2	50,0	11,8	7,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,4	8,6	6,0
Università	0	0,0	0,8	0,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	5,5	8,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE590004		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	75,0	14,7	18,7	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	57,1	49,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	5,3	4,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	14,2	14,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	6,3	10,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	CSEE590004		COSENZA	CALABRIA	
	Nr.	%	%	%	
Lingue straniere			3,0	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	14.0	20,6	19,8	19,2	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			7,7	6,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	45.0	66,2	18,9	18,9	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,5	5,2	5,7
Inclusione e disabilità	9.0	13,2	15,1	14,4	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,2	7,9	6,8
Altro			15,9	18,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,5	2,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE590004		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,3	2,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,5	2,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	21,0	21,9	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,5	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	19,9	17,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,9	6,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,3	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	3,8	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,7	1,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,1	0,5	0,4

Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	2,2	1,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	25,0	2,8	3,8	5,2
Altro	1	25,0	9,4	8,7	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSEE590004		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	40,3	35,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	14,9	15,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,2	5,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	21,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	21,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	90,6	88,1	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	87,1	82,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	74,1	71,6	57,8
Accoglienza	Sì	85,9	79,8	74,0
Orientamento	No	81,0	83,9	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	77,6	72,5	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,6	96,3	96,2
Temi disciplinari	No	57,1	51,6	40,3

Temi multidisciplinari	No	60,0	53,7	37,8
Continuità	Sì	87,1	86,2	88,3
Inclusione	Sì	90,6	91,3	94,6
Altro	Sì	21,2	18,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	22.9	14,7	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	11,6	12,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	22.9	11,2	9,9	9,1
Accoglienza	2.9	10,2	9,8	8,7
Orientamento	0.0	6,1	6,2	4,3
Raccordo con il territorio	2.9	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	22.9	5,5	5,5	6,5
Temî disciplinari	0.0	10,9	9,7	10,5
Temî multidisciplinari	0.0	7,8	7,9	7,1
Continuità	2.9	7,5	8,3	8,2
Inclusione	11.4	8,7	9,3	10,3
Altro	11.4	1,8	1,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove, incentiva e sostiene i docenti nell'assunzione di incarichi, sia individuali, sia all'interno di gruppi, per la ricerca-azione, l'implementazione, il coordinamento di iniziative volte alla piena realizzazione della mission di tutta la comunità educante, cioè di promuovere il successo formativo dei propri alunni. A tale scopo l'impegno preponderante in questi ultimi anni scolastici ha permesso di rielaborare il Curricolo di Scuola; nell'ambito delle attività inerenti la valutazione scolastica il gruppo composto da alcune FFSS e dai collaboratori del Dirigente è impegnato nella revisione del RAV ed aggiornamento del PDM. Tutti i gruppi di lavoro sono impegnati e rispondono sempre a due livelli di responsabilità: - collegiale, a cui sono affidate le azioni della progettazione dell'offerta formativa, di comunicazione, di organizzazione, di valutazione e autovalutazione proprie dell'istituzione scolastica; - individuale, riconducibile al ruolo dei singoli soggetti nell'ambito delle proprie specificità. E' consuetudine condividere i materiali prodotti da queste attività di formazione-ricerca-azione sul sito web istituzionale. Gli interventi di formazione, individuati sulla base delle esigenze formative espresse dai docenti e dal</p>	<p>Esiguo numero di personale ATA formato secondo quanto previsto dai decreti attuativi della legge107.</p>

personale ATA, sono finalizzati all'arricchimento e al consolidamento delle competenze professionali necessarie a sostenere l'innovazione e sono volti a promuovere la socializzazione; ciò al fine di ottimizzare la ricaduta nei processi educativo didattici del lavoro d'aula e non solo. Sono in particolare privilegiati temi quali: - aspetti di natura metodologica, organizzativa, pedagogica ,relazionale - aspetti funzionali all'attività progettuale e gestionale dell'autonomia - iniziative di ricerca-azione su contenuti e modelli innovativi anche di formazione a distanza

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		1,2	6,4	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		26,5	32,3	20,4
5-6 reti		4,8	5,9	3,5
7 o più reti		67,5	55,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	71,1	75,0	72,6
Capofila per		22,9	16,8	18,8

una rete				
Capofila per più reti		6,0	8,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,8	77,4	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	49,1	43,2	32,4
Regione	0	10,7	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,7	10,6	14,5
Unione Europea	0	3,1	4,4	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,4	3,7
Scuole componenti la rete	2	28,6	29,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,3	9,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	78,6	73,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	3,1	4,6
Altro	0	8,5	9,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,5	7,1	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	6,4	4,6

Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,7	27,9	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,5	7,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,2	1,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,0	5,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	17,4	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	1,8	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,7	5,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	3,6	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	9,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	2,0	1,3
Altro	0	2,2	3,5	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,7	49,8	46,3
Università	Si	57,1	47,9	64,9
Enti di ricerca	No	7,1	5,9	10,8
Enti di formazione accreditati	No	38,1	31,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	14,3	23,3	32,0
Associazioni sportive	Si	52,4	56,2	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	72,6	75,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,1	68,9	66,2
ASL	Si	47,6	43,8	50,1
Altri soggetti	No	17,9	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	CSEE590004	COSENZA	CALABRIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	50,0	42,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	50,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	62,8	58,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	48,7	41,0	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,6	18,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	34,6	36,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	39,7	42,5	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	57,7	52,8	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	32,1	24,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	12,8	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	39,7	29,7	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	73,1	72,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,3	53,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	33,3	25,9	19,0
Altro	Si	16,7	14,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	18,0	27,6	27,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		33,2	43,8	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola CSEE590004	Provinciale % COSENZA	Regionale % CALABRIA	Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,0	5,2	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSEE590004	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,6	97,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	40,0	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	80,0	74,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	48,2	40,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,2	98,5
Altro	No	22,4	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono state perseguite diverse azioni messe in campo, già da qualche anno, con diverse agenzie presenti sul territorio: CTS per l'inclusione di Rende Ente A.N.A.S. Lega Ambiente WWF Carabinieri per la Biodiversità Collaborazione con A.F.D. Collaborazione con l'ente comunale Interazione con la scuola secondaria di primo grado "E. De Nicola" di Castrovillari Università L'intento di tali collaborazioni è il perseguimento di finalità afferenti alla formazione del personale, all'innovazione metodologia, al supporto a livello di assistenza di base e di figure specialistiche in classe.</p>	<p>La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica ma non a livello formale e sistematico. La scuola promuove, periodicamente, interventi / incontri rivolti ai genitori così come a fine anno propone un questionario di gradimento, tramite sito istituzionale, ma in entrambi i casi si registra scarsa partecipazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sebbene la scuola, per la comunicazione, utilizzi anche strumenti al passo con i tempi e nell'ottica della dematerializzazione, non si rileva da parte delle famiglie un riscontro adeguato.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare del 10% la media dei voti, in tutte le discipline, nell'arco del triennio, soprattutto, degli alunni più svantaggiati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'utilizzo delle prove di verifica comuni per classi parallele e migliorare il confronto e la riflessione sugli esiti delle prove somministrate, in un'ottica di miglioramento continuo.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare UdA, coerenti e condivise per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.

3. Ambiente di apprendimento

Creare circuiti multimediali come strumento di lavoro per realizzare percorsi didattico-formativi personalizzati e mirati al recupero/potenziamento delle strumentalità di base.

4. Ambiente di apprendimento

Potenziare le dotazioni laboratoriali e informatiche della scuola.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguare gli esiti delle classi quinte ai parametri nazionali. Ridurre la varianza degli esiti, tra e dentro le classi, sia per le quinte sia per le seconde. Conseguire un migliore effetto scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'utilizzo delle prove di verifica comuni per classi parallele e migliorare il confronto e la riflessione sugli esiti delle prove somministrate, in un'ottica di miglioramento continuo.

2. Ambiente di apprendimento

Creare circuiti multimediali come strumento di lavoro per realizzare percorsi didattico-formativi personalizzati e mirati al recupero/potenziamento delle strumentalità di base.

3. Inclusione e differenziazione

Utilizzare strumenti mirati alla rilevazione di alunni con bisogni educativi speciali.

4. Inclusione e differenziazione

Promuovere la consultazione e l'utilizzo di materiali operativi, digitali e non, per alunni con BES, destinati agli insegnanti curricolari.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione dei docenti su metodologie didattiche attive e innovative attraverso la formula della ricerca azione, con sperimentazione di quanto appreso direttamente in classe e condivisione di quanto prodotto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.

Traguardo

Sviluppare la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; gestire in modo efficace le proprie interazioni sociali;

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Utilizzare strumenti mirati alla rilevazione di alunni con bisogni educativi speciali.

2. Inclusione e differenziazione

Promuovere la consultazione e l'utilizzo di materiali operativi, digitali e non, per alunni con BES, destinati agli insegnanti curricolari.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere consapevoli i genitori che la condivisione dei valori educativi e il rispetto delle regole sociali e comportamentali hanno una ricaduta positiva anche sul processo di apprendimento dei propri figli.

Priorità

Sviluppare competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Conoscere e comprendere codici comportamentali e norme comunicative coesistenti sia nell'ambito della scuola che dell'extra-scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere consapevoli i genitori che la condivisione dei valori educativi e il rispetto delle regole sociali e comportamentali hanno una ricaduta positiva anche sul processo di apprendimento dei propri figli.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dopo un'attenta analisi dei dati quantitativi e qualitativi, restituiti da INVALSI per l'anno 2019, si evince che le classi seconde registrano degli esiti al di sopra della media regionale, macroarea e nazionale, sia in italiano che in matematica. Nelle classi quinte, invece, gli esiti, sia in italiano che in matematica, risultano al di sotto solo della media nazionale. Rimane da migliorare sia la variabilità tra e dentro le classi che l'effetto scuola. Circa le competenze chiave europee scelte, si ritiene che lo sviluppo delle stesse sia imprescindibile per costruire ambienti di apprendimento positivi e clima relazionali inclusivi nonché idonei alla realizzazione di percorsi didattici mirati all'acquisizione delle competenze disciplinari di base.